OMBRINA: FINITA PRIMA FASE DELLA CHIUSURA DEL POZZO, ENTRO FINE ANNO LA RIMOZIONE

11 Agosto 2016



CHIETI – Si è conclusa la prima fase della chiusura mineraria del pozzo di perforazione denominato Ombrina Mare 2 a circa 3 miglia al traverso della costa di San Vito Chietino.

Lo scrive oggi il quotidiano *Il Messaggero*.

L'ufficialità del termine delle operazioni è stata data dal comandante della Capitaneria di porto di Ortona Pio Oliva, dopo 8 anni di battaglie di movimenti ecologisti, comitati, associazioni e cittadini.

Nel 2008 la titolare della concessione, la società Mediterranean Oil and Gas, fu autorizzata al posizionamento di una testa di pozzo in cima ad una monotubolatura che emergeva per circa 13 metri dall'acqua e dal pozzo di perforazione Ombrina Mare 2 e il 28 febbraio 2014 è subentrata la Rockhopper Italia.

Il 6 luglio scorso la stessa Capitaneria con l'ordinanza 42/2016 annunciava la chiusura mineraria, tra il 12 luglio e il 12 agosto, di Ombrina mare.

Lo smontaggio della struttura era stato richiesto dalla società Rockhopper Italia Spa. Le operazioni sarebbero state svolte mediante l'utilizzo dell'impianto Antwood Beacon e dell'unità di supporto Mimì Guidotti CS 913.

In base alle disposizioni impartite dal Ministero dello sviluppo economico, entro il 31 dicembre, la società che gestisce la struttura dovrà procedere alla completa rimozione della stessa.

Per verificare il rispetto dei parametri ministeriali prescritti, che mirano ad evitare qualsiasi forma di inquinamento, in tutte le delicate fasi che hanno costituito la chiusura mineraria c' è stato un costante controllo da parte del personale e dei mezzi navali e aerei della guardia costiera, anche con visite a bordo del jack-up. La vigilanza sul regolare svolgimento delle operazioni è stata assicurata, oltre che dai mezzi dislocati sul posto dalla società responsabile delle operazioni, dalle motovedette della Guardia Costiera di Ortona e Pescara e dai mezzi aerei del 3° nucleo aereo della Guardia Costiera di Pescara.

La Capitaneria di porto emanerà una specifica ordinanza a tutela della sicurezza della navigazione in cui, per un raggio di 500 metri dalla struttura verrà interdetta, oltre all'immersione e la pesca, anche la navigazione, l'ancoraggio e la sosta di qualsiasi imbarcazione. Ombrina da ora in poi sarà ora solo un ricordo.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli